

POTENZA ACCUSE A REGIONE E MINISTERO SALUTE

«Diritti dei disabili ancora negati» il radicale Maurizio Bolognetti riprende lo sciopero della fame

● «La ripresa dei lavori di Consiglio e Giunta non lascia ben sperare su una necessaria e rapida soluzione di una questione che ormai si trascina da 10 mesi». Il segretario dei Radicali Lucani Maurizio Bolognetti ha deciso di riprendere lo sciopero della fame (dalla scorsa mezzanotte) perché sostiene che la Regione continua a violare norme, Costituzione e diritti delle persone con disabilità gravi e complesse «per ciò che concerne la fornitura di ausili».

La decisione dell'esponente radicale fa seguito all'ultimo consiglio regionale. «La seduta tenutasi l'8 settembre - dice -, al netto delle reazioni del presidente Cicala, che alla sola vista di un cartello reagisce come il conte Dracula in presenza dell'aglio, ci ha mostrato un assessore Leone nei panni dello smemorato di Pollicoro impegnato in una spettacolare e patetica arrampicata sugli specchi. Al silente Bardi, all'ineffabile Leone, al cronicamente assente coltivatore di cavoli Esposito e alla Assise regionale tutta gioverà rammentare alcuni passaggi convenientemente taciti da Leone nel corso del suo intervento. Dopo la diffida inoltrata dall'Associazione Coscioni alla Regione Basilicata in data 2 dicembre 2019, Assessore e Presidente a più riprese si erano impegnati a sanare la patente violazione in atto di una legge dello Stato». Per Bolognetti, che ha indirizzato anche due esposti alla Procura, ci sarebbero anche responsabilità del Ministero della Salute guidato da Roberto Speranza.